

Prot. 4/14

Alla Direttore Regionale
Vigili del Fuoco Lombardia
Dott. Ing. Dante PELLICANO

Oggetto : gestione emergenze maltempo

Egregio, in questi giorni di emergenze che coinvolgono buona parte del territorio nazionale, rimaniamo sconcertati da come queste siano state gestite dal punto di vista organizzativo, per questo motivo dai territori della regione sono stati posti vari interrogativi alla scrivente O.S. sul mancato coinvolgimento della colonna mobile regionale e di conseguenza di quelle provinciali.

Infatti si fa veramente fatica a capire come nella grave emergenza capitata a Genova, sul sito ufficiale del CNVVF, sino ad ieri era presente una nota dove si elencavano i comandi presenti sul luogo dell'emergenza con le colonne mobili.

Collegli che per raggiungere il capoluogo ligure hanno impiegato diverse ore, provenendo da zone d'Italia distanti più di 500 chilometri, mentre i comandi della nostra regione, vedi ad esempio il comando VF di Pavia, distante poco più di 100 chilometri non è stato minimamente coinvolto.

Questa situazione , si è già verificata anche in passato nella gestione del sisma che ha coinvolto la pianura padano-emiliana, circostanze che lasciano un forte rammarico alla maggior parte dei colleghi vvf della regione.

Personalmente fatico a capire il "metodo" usato e per questo motivo sono a chiederle delle delucidazioni in merito, perché gestendo le emergenze in questo modo, sicuramente da un regime di spending-review, si è passati ad uno di spending-dipiù, fra l'altro a totale danno dei cittadini che ricevono i soccorsi anche in ritardo.

Rimanendo in attesa di un gentile riscontro, si inviano cordiali saluti

Lodi, 15/10/14

**Il Coordinatore Regionale
FP CGIL VVF Lombardia
Massimo FERRARI**

